



Cronaca - Liliana Resinovic, marito: ho paura che alla fine mi metteranno dentro

Trieste - 10 gen 2022 (Prima Notizia 24) "Temo di non riuscire a ricostruire quello che ho fatto minuto per minuto nei giorni successivi alla scomparsa di Lilly".

"Ho paura che alla fine metteranno dentro me, perchè temo di non riuscire a ricostruire quello che ho fatto minuto per minuto nei giorni successivi alla scomparsa di Lilly, e questa cosa mi mette nel panico". Così Sebastiano Visintin, marito di Liliana Resinovich, scomparsa il 14 dicembre scorso a Trieste, citato dal Piccolo. Oggi saranno eseguiti gli accertamenti di laboratorio sul cadavere trovato nelle vicinanze del parco dell'ex Ospedale Psichiatrico del quartiere di San Giovanni, mentre l'autopsia sarà effettuata domani: Visintin è a conoscenza del fatto che, qualora l'esame autoptico confermi che il cadavere è della Resinovich, e se i dubbi sulla sua morte per omicidio dovessero essere fugati, il suo nome potrebbe essere inserito nel registro degli indagati come atto dovuto. L'uomo ha detto di aver fatto una ricostruzione di tutti i movimenti da lui fatti il 14 dicembre scorso, giorno della scomparsa di sua moglie, "ma adesso parlano anche di momenti successivi, di cose che sarebbero potute succedere giorni e giorni dopo la sua scomparsa e siccome non so quali saranno gli sviluppi". La paura, ha proseguito, è quella di "non riuscire a ricordare dei dettagli di quei giorni e delle settimane successive alla scomparsa della mia Lilly". Sulla vicenda sta indagando la Squadra Mobile, coordinata dalla pm Maddalena Chergia. Nella giornata di sabato, Visintin ha avuto un colloquio con un avvocato del Foro di Gorizia, di cui non ha detto il nome.

(Prima Notizia 24) Lunedì 10 Gennaio 2022